

Di fronte all'ennesimo tentativo di imporre le logiche del mercato e del profitto sulla gestione collettiva dei beni comuni, GERMOGLIATO e la rete Genuino Clandestino scendono in piazza **SABATO 12 OTTOBRE** a sostegno della campagna Terra Bene Comune, contro tutte le nocività, contro sfruttamenti, devastazioni e saccheggio di tutte le terre, in difesa delle comunità locali.



**Diciamo NO:**

- alla vendita delle terre pubbliche;
- all'espansione del modello di produzione agroindustriale e l'utilizzo di sementi OGM;
- al consumo di suolo tramite cementificazione, grandi opere, infrastrutture, speculazione edilizia;

**Diciamo SI:**

- alla gestione delle terre pubbliche da parte delle comunità locali;
- alla messa a disposizione di terreni e beni agricoli di proprietà degli enti pubblici per "progetti di neo-ruralità";
- all'agricoltura contadina che salvaguarda il patrimonio agro alimentare, produce cibo sano rispettando i cicli naturali, conserva la biodiversità e rispetta la terra, l'ambiente e gli equilibri sociali di ogni comunità;
- all'autodeterminazione locale delle produzioni e al contempo rafforzare le economie locali, fatte di relazioni e percorsi condivisi tra i produttori e co-produttori (cittadini) al cui centro vi sono la tutela dell'ambiente e l'equità sociale;
- alla costruzione di un'alleanza fra movimenti urbani, movimenti rurali e singoli cittadini, che sappia riconnettere città e campagna e sostenere le comunità locali in lotta.

**Si sono venduti l'energia, i trasporti, gli acquedotti, gli immobili, le strade e adesso si vendono pure la terra!**

Un paese che vende le terre agricole pubbliche è un paese che rinuncia definitivamente alla propria Sovranità Alimentare, è un paese che mette con prepotenza l'interesse privato al di sopra del bene comune, è un paese che non saprà come raccontare ai propri figli che si è venduto la terra in nome del bilancio finanziario. Anche la violenza che si consuma da anni nelle terre della nostra Val di Susa, terre per lo più contadine viene perpetrata in nome del profitto. E' chiaro ormai che la lotta NoTav è la lotta di tutti e tutte coloro che si battono contro la devastazione del territorio, contro la definitiva trasformazione in merce delle nostre vite e delle nostre terre.



è una rete di produttori, consum-attori e cittadini a difesa della libera lavorazione dei prodotti e dell'immenso patrimonio di saperi e sapori della terra.

**comunità in lotta per l'autodeterminazione alimentare**

- propone alternative concrete al sistema capitalista;
- diffonde le agricolture contadine che tutelano la salute della terra, dell'ambiente e degli esseri viventi;
- pratica, all'interno dei circuiti di economia locale, la trasparenza attraverso l'autocontrollo partecipato;
- costruisce comunità territoriali che praticano una democrazia assembleare e che definiscono le proprie regole attraverso scelte partecipate e condivise;
- sostiene le comunità locali in lotta contro la distruzione dei territori



OGNI SETTIMANA PUOI TROVARE PRODOTTI  
FRESCHI E GENUINI e SOLO DI STAGIONE

MERCOLEDI'

- 16 ottobre – h. 16-20 – Via F. Millio 42
- 23 Ottobre – h. 16-20 - Via Balbo
- 30 Ottobre – h. 15-19 – Via F. Millio 42
- 6 Novembre – h. 15-19 – Via Balbo
- 13 Novembre – h. 15-19 – Via F. Millio 42
- 20 Novembre – h. 15-19 – Via Balbo
- 27 Novembre – h. 15-19 – Via F. Millio 42